

MODA E...

## LE GIACCHE DI VALGRISA VALGRISA JACKETS

di Elena Aravecchia

Capi per lo sportswear di classe in un mix di amicizia, amore per il bello e per le tradizioni. Accade in Val d'Aosta

Si chiamano Lodrà, Chasse Royale, Arc-En-Ciel, la Chatelaine e Issogne le giacche sportive realizzate da Valgrisa. Il brand è nato nel 2004 dall'idea di quattro amici accomunati dalla passione per la Valle d'Aosta e per il bello. I quattro amici in questione sono Luciano Barbera, drappier biellese che, negli anni Settanta, Vogue America definì come uno degli uomini più eleganti del mondo, Andrea Nicola, farmacista aostano appassionato di golf, sua moglie Alessandra Fulginiti, che, in Valgrisa, si occupa della parte commerciale, e Jean-Claude Passerin d'Entreves, amministratore delegato della società, nonché manager parigino e membro di una delle più antiche famiglie valdostane. I capi creati da questa bottega artigianale di lusso, che ha sede ad Aosta, si rifanno a specifiche tradizioni e usanze della Valle.



Alle giacche della collezione Valgrisa si associano accessori quali borse, ombrelli e scarpe per un'eleganza sobria ma informale tutti ispirati dalla medesima filosofia: dare merito e lustro alle numerose realtà artigianali della Valle, dando loro un respiro internazionale. Missione riuscita visto che i prodotti Valgrisa sono venduti solo in selezionatissimi punti vendita in Italia e nel mondo.

22 • 1 - 2008

Valgrisa's sports jackets are named Lodrà, Chasse Royale, Arc-En-Ciel, la Chatelaine and Issogne.

The brand was founded in 2004 by four friends with a passion for Aosta Valley and for beauty.

They are Luciano Barbera, a draper from Biella who Vogue America voted one of the world's most elegant men in the Seventies, Andrea Nicola, a golf-mad pharmacist from Aosta, his wife Alessandra Fulginiti, who handles Valgrisa's commercial side, and Jean-Claude Passerin d'Entreves, md of the company, as well as Paris manager and member of one of Aosta Valley's oldest families.

The garments created by this luxury Aosta boutique call on specific traditions and customs of the Valley.

The jackets of the Valgrisa collection are matched with accessories like bags, umbrellas and shoes for sober but informal elegance all inspired by the same philosophy: showcasing the many craftsmen of the Valley, and winning them international fame. Mission accomplished, seeing as Valgrisa products are sold only in the most exclusive outlets in Italy and abroad.

www.acustampa.it

877917

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## Colori, tradizioni. Giacche dall'anima valdostana Colours, traditions. Jackets with the soul of the valley

Lodrà si ispira ai capi immortalati in una fotografia d'epoca e nasce dalla scommessa di reinterpretare in chiave classico-moderna l'abbigliamento montagnard valdostano. Il risultato sono giacche da usare all'aria aperta, come quelle indossate dalle guide di Courmayeur intorno alla metà dell'Ottocento. Giacche che, proprio come i suoi modelli di riferimento, proteggono dal freddo e dal vento, senza indulgere al Gore-tex e utilizzando la pregiata e tipica lana della pecora Rosset, autoctona della Valle.



Lodrà is inspired by the garments immortalized in old photographs and arose from the challenge of reinterpreting mountain attire in a classic-modern way. They are outdoor jackets, like those of the mid-nineteenth century Courmayeur guides. Like the originals, they protect from the cold and wind without resorting to Gore-tex, using the fine distinctive wool of Rosset sheep, native to the Valley.

Chasse Royale incastona il gilet dell'uniforme dei guardiacaccia reali su una morbida e confortevole giacca con inserti in velluto che unisce la praticità delle innumerevoli tasche a un taglio sartoriale unico.

Nella seconda metà dell'Ottocento, tutte le guardie erano tenute a indossare una divisa di riconoscimento, costituita da una giubba, un paio di pantaloni

e un gilet con i bottoni realizzati, come il copricapo, in panno grigio. A chi acquista la giacca viene regalato il libro omonimo scritto da Mariagiovanna Casagrande e Teresa Charles, che affronta la caccia nei secoli, soprattutto, come momento di incontro con la natura.

Chasse Royale recreates the uniform waistcoat of the royal hunting guards in a soft and comfortable jacket with velvet inserts which unites the practicality of numerous pockets with unique tailoring.

In the second half of the nineteenth century, all the guards wore a uniform of a jerkin, pantaloons and a waistcoat with buttons in the same grey cloth as the cap. Buy the jacket and receive a gift of the book of the same name by Mariagiovanna Casagrande and Teresa Charles on hunting over the centuries, seen especially as a moment for encountering nature.

Arc-En-Ciel. I suoi capi giacca traggono ispirazione dall'usanza di non sprecare i fondi delle rocche, ma di tessere con i filati nei colori rimasti anche solo porzioni di pezza. I colori di filato scelti per l'ordito sono 15 e si vanno ad accostare con il sedicesimo colore in trama rappresentando così l'arcobaleno dei colori della Valle d'Aosta.

Arc-En-Ciel. This jacket was inspired by the custom of wasting nothing of the last strands from bobbins, but of using them to weave multicoloured patches of cloth. 15 colours of yarn are chosen and joined by a sixteenth in a pattern representing the rainbow of the hues of the Aosta Valley.



1 - 2008 • 23

www.acustampa.it

877917

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## L'altra metà del cielo: la canapa da montagna The others: mountain hemp



Issogne prende nome da uno dei più bei castelli della Valle d'Aosta. I suoi capi, versione maschile della Chatelaine, sono in filato di canapa militare, impreziositi da bottoni pregiati.

Issogne is named after one of the most beautiful castles in the Aosta Valley. This jacket is the male version of the Chatelaine. It is woven in military-grade hemp, and enhanced by fine buttons.

Chatelaine recupera per le sue giacche la lavorazione della canapa tipica della Valle di Champorcher fin dal Quattrocento. Il tessuto presenta piccole impurità e le imperfezioni tipiche della canapa. Le stesse che caratterizzavano una volta quelli realizzati dalla cooperativa Lou Dzeut su telai di concezione rinascimentale.

Chatelaine revisits the distinctive hemp working of Valle di Champorcher practiced since the fifteenth century in this jacket. The fabric has the little impurities and imperfections typical of hemp, like those which distinguish the garments made by the Lou Dzeut co-operative on Renaissance looms.



24 • 1 - 2008

www.acustampa.it

877917

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.